

Vacanze. Scelta dal 6% degli italiani per le vacanze. Pienone sul lago, bene anche le visite culturali in città. I bergamaschi spenderanno 80 milioni

PASQUA E PONTI, MEZZO MILIONE DI TURISTI IN LOMBARDIA

BERGAMO - Vacanze di Pasqua, ponti e gite di aprile: sono 530.841 gli italiani che scelgono la Lombardia, il 6% di quelli che viaggeranno e il 59,2% in più rispetto alle presenze di marzo. I luoghi della Lombardia preferiti da chi la sceglie come meta di vacanza sono i laghi: la percentuale delle prenotazioni delle camere è infatti pari al 75% durante tutto il mese di aprile, toccando punte del 100% nel periodo pasquale. Seguono le città che vengono preferite dai turisti a Pasqua (fino al 50% delle prenotazioni delle camere). In media la Lombardia registra per il mese di aprile una percentuale di prenotazioni delle camere del 36,6% che diventa il 45,9% a Pasqua. Emerge da un'elaborazione della Camera di Commercio di Milano su dati di Unioncamere-Isnart a proposito delle previsioni turistiche, in particolare per il periodo pasquale e per i ponti di fine mese tra il 25 aprile e il 1 maggio. Sempre in tema pasquale, Telefono Blu - Sos Consumatori stima che, tra uova e colombe, gli italiani spenderanno circa 320 milioni di euro e tra sorprese e altre leccornie altri 800 milioni. Nel pieno rispetto della tradizione, poi, per imbandire le tavole si consumeranno altri 1,6 miliardi di euro. E oltre 62 milioni in pranzi fuori casa. Non solo. Approfittando dei grandi ponti, in molti si metteranno in viaggio, spendendo circa 1,7 miliardi. Tirando le somme, per trascorre queste feste gli abitanti del Belpaese spenderanno circa 4,5 miliardi di euro. Su queste basi, la spesa complessiva dei bergamaschi si può stimare intorno agli 80 milioni di euro. Ma la Pasqua movimentata anche un considerevole giro d'affari di manufatti legati alla liturgia della Settimana Santa che sommati alle golosità arriva a circa 200 milioni complessivi. Le centinaia di manifestazioni di culto popolare infatti, muoveranno da sole quasi poco più di 32 milioni di euro realizzati da circa 5mila imprese e 15mila addetti. Si tratta di imprese specializzate ad esempio nella realizzazione di addobbi, paramenti sacri e oggetti di culto. Nelle case degli italiani saranno consumate circa 45 milioni di uova di cioccolato, il 70% (forse 60mila quintali prodotti) acquistate direttamente il 30% regalate (+2% rispetto scorso anno). Le colombe (2 su 3 tradizionali) saranno almeno 35 milioni.

